

Presentazione

«Andate dunque, e ammaestrate tutte le nazioni, battezzandole nel Nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro ad osservare tutto ciò che vi ho comandato...» (Mt 28,19-21). Queste le ultime parole di Gesù ai suoi discepoli, e questa la Missione della Chiesa, per la quale, lo Spirito Santo ha suscitato apostoli durante l'intero arco della sua storia; tra questi san Francesco d'Assisi fu il primo Fondatore che introdusse nella sua Regola un Capitolo per le missioni, il Capitolo XII della Regola Bollata, che dice: «Quei frati che per divina ispirazione vogliono essere mandati in missione, lo dicano ai loro ministri, i quali, se li riterranno idonei mandarli, li mandino...».

Sulla scia di san Francesco, ai tempi nostri, san Massimiliano M. Kolbe ha perfezionato la missionarietà francescana con l'introduzione di un «quarto voto», il voto della consacrazione illimitata all'Immacolata, che comportava la vocazione missionaria. Questo voto però era soltanto privato. Padre Stefano M. Manelli e padre Gabriele M. Pellettieri, Fondatori dei Francescani dell'Immacolata, ispirandosi a san Massimiliano Kolbe, hanno sviluppato il quarto voto di san Massimiliano denominando-o « Voto Mariano», voto che viene emesso per primo nella Professione religiosa. Il Voto Mariano è la ragion d'essere primaria dei Francescani dell'Immacolata, ed è chiamato anche «il diamante dell'Istituto», la «perla preziosa» (cf. Mt 13,45), che arricchisce i classici tre voti religiosi di obbedienza, povertà e castità; è voto essenziale e specifico della spiritualità e della disciplina dei Francescani dell'Immacolata, novello ramo del

primo Ordine Francescano, i cui elementi costitutivi sono due: 1) Donazione illimitata di sé all'Immacolata come «sua proprietà assoluta»; 2) Azione Apostolica mariana per l'avvento del Regno di Cristo nel Mondo.

Il Voto mariano quindi costituisce il frate realmente missionario, il francescano missionario dell'Immacolata. Questi vessilliferi dell'Immacolata, infatti, hanno la preziosa e immeritata missione di convertire e di santificare tutte le anime, tramite la di Lei materna Mediazione; la loro presenza nei cinque continenti è sorretta dalla consapevolezza di essere strumenti nelle mani della Madonna.